

COMUNE DI VENEZONE

Provincia di Udine



824

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL - 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ELISABETTA CROPPA

Comune di Venzone

Organo di revisione

Parere n.6 del 19 giugno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

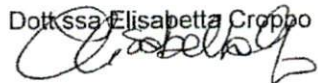
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Venzone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. . Il Revisore ha ritenuto di evidenziare gli aspetti più rilevanti, evitando, ove possibile, la sovrabbondanza di tabelle, dati e riferimenti normativi.

Cividale del Friuli, lì 19 giugno 2017

L'organo di revisione

Dott.ssa Elisabetta Croppo



INTRODUZIONE

La sottoscritta Elisabetta Croppo ricevuta in data 01/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.52 del 24/05/2017, completi del conto del bilancio;

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ✓ - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- ✓ - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ✓ - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- ✓ - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- ✓ - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ✓ - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ✓ - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ✓ - il prospetto dei dati SIOPE;
- ✓ - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- ✓ - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- ✓ - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- ✓ - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ✓ - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate

di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate dell'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri e nelle verifiche periodiche di cassa;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 32;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 16.860,89 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.53 del 24/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 731 reversali e n. 1.058 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.823.574,39
Riscossioni	62.432,75	2.276.238,97	2.338.671,72
Pagamenti	387.586,71	1.804.227,22	2.191.813,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.970.432,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.970.432,18
di cui per cassa vincolata			1.000.000,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.000.000,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
Disponibilità		1.055.448,04	1.823.574,39
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			
			1.970.432,18

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2.016,00
Accertamenti di competenza	più	3.599.514,78	3.482.982,24	2.987.584,34
Impegni di competenza	meno	3.414.873,41	2.203.027,13	2.276.325,92
Saldo		184.641,37	1.279.955,11	711.258,42
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	0	1.105.027,25
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	1.105.027,25	1.673.387,64
saldo gestione di competenza		184.641,37	174.927,86	142.898,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.276.238,97
Pagamenti	(-)	1.804.227,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	472.011,75
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.105.027,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.673.387,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-568.360,39
Residui attivi	(+)	711.345,37
Residui passivi	(-)	472.098,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	239.246,67
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		142.898,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	24.993,98	0,00
FPV di parte capitale	1.080.033,27	1.673.387,64

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.823.574,39
RISCOSSIONI	62.432,76	2.276.238,97	2.338.671,73
PAGAMENTI	387.586,71	1.804.227,22	2.191.813,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.970.432,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.970.432,19
RESIDUI ATTIVI	1.491.995,48	711.345,37	2.203.340,85
RESIDUI PASSIVI	211.402,58	472.098,70	683.501,28
<i>Differenza</i>			1.519.839,57
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.673.387,64
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.816.884,12

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.960.653,60	1.736.406,84	1.816.884,12
di cui:			
a) parte accantonata	37.915,58	106.163,63	554.824,16
b) Parte vincolata	1.922.738,02	1.246.727,53	1.065.702,20
c) Parte destinata a investimenti		383.515,68	72.999,00
e) Parte disponibile (+/-) *			123.358,76

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato applicato nel corso dell'esercizio

In ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo d'amministrazione, verificato l'esito del contenzioso, si suggerisce una estinzione anticipata dei prestiti con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.686.745,22	62.432,75	1.491.995,48	- 132.316,99
Residui passivi		668.885,52	387.586,71	211.402,58	- 69.896,23

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	142.898,03
SALDO GESTIONE COMPETENZA		142.898,03
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		132.316,99
Minori residui passivi riaccertati (+)		69.896,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		-62.420,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		142.898,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		-62.420,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.736.406,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 1.816.884,11

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	206.163,63
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	348.660,53
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	554.824,16

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	65.702,25
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.000.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.065.702,25

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	72.999,00
TOTALE PARTE DESTINATA	72.999,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	106.163,63
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	100.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	206.163,63

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 101.933,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile non ancora quantificabile disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 246.727,53 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 101.933,46 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 366.216,54 previsti nei bilanci 2017 e 2018.

Secondo quanto indicato dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza, la quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso "case canadesi" non è ancora possibile e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati, l'organo di revisione ritiene che l'Ente debba necessaria continuare nella politica di accantonamento graduale al fondo contenziosi, che debba essere molto prudente nell'applicazione dell'avanzo disponibile fintanto che la vertenza non sarà risolta e che debba prendere gli opportuni provvedimenti, qualora la vertenza dovesse essere definita in corso di esercizio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dalla verifica sui siti delle società partecipate, non risultano perdite ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24993,98
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	80033,27
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	327704,13
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1018882,26
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1018882,26
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	601524,57
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	787995,10
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2736106,06
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1591933,36
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1591933,36
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	233988,63
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	673387,64
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	907376,27
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2499309,63
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		341823,68
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		341823,68

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2017 e 30 maggio 2017 a trasmettere alla Regione FVG la prevista certificazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	273427,5	259.882,09	259.994,90
I.M.U. recupero evasione	6.000,00		0,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	82.580,00	77.241,00	37.380,64
Addizionale energia elettrica	7.191,73		12.871,90
Imposta comunale sulla pubblicità	3.000,00		
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	13.000,00		
TOSAP	7.500,00	5.581,90	7.970,71
TARI	224.612,85	22.189,18	6.415,45
Rec.evasione taxa rifiuti+TA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500,00		3.070,53
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	618.812,08	364.894,17	327.704,13

Entrate per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.036,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.036,00	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	9.036,00	

In merito si raccomanda all'Ente di impegnarsi nel recupero degli arretrati

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	2.525,36	3.171,25	0
Riscossione	2.525,36	3.171,25	0

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	93.518,00	95.761,89	87.835,68
Proventi dei beni dell'ente	155.000,00	154.883,45	202.744,84
Interessi su anticip.ni e crediti	5.000,00	1.897,99	2.517,70
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	261.737,17	266.418,68	308.426,35
Totale entrate extratributarie	515.255,17	518.962,01	601.524,57

Proventi dei servizi pubblici

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	57.311,00	99.666,85	-42.355,85	57,50%	36,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Totali	57.311,00	99.666,85	-42.355,85	57,50%	

In merito si osserva che L'Ente ha provveduto per l'anno scolastico 2016/2017 ad aumentare le tariffe con la delibera di Giunta n.45 del 13/04/2016.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	8.349,55	5.640,33	-	7.405,15	-
riscossione	8.349,55	5.640,33		7.405,15	
%riscossione	100,00	100,00	-	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	8.349,55	5.640,33	7.405,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	8.349,55	5.640,33	7.405,15
destinazione a spesa corrente vincolata	8.349,55	5.640,33	7.405,15
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro.52.395,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per la concessione all'estrazione di inerti e un incremento dei canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.907,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.505,05	34,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.402,26	65,39%
Residui della competenza	2.877,77	
Residui totali	13.280,03	

Nel corso del 2016 l'Ente ha dato incarico ad un legale per il recupero di canoni di locazione arretrati non versati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	454.839,38	451.958,97	-2.880,41
102	imposte e tasse a carico ente	50.148,09	40.664,33	-9.483,76
103	acquisto beni e servizi	747.526,14	724.080,48	-23.445,66
104	trasferimenti correnti	162.282,49	175.617,54	13.335,05
105	trasferimenti di tributi	108.000,00	100.074,09	-7.925,91
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	73.386,34	99.537,95	26.151,61
TOTALE		1.596.182,44	1.591.933,36	-4.249,08

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 23.445,46 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Le somme impegnate nell'anno 2016, quasi totalmente coperte da entrate a destinazione vincolata, non rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.673,24	80,00%	6.934,65	47.602,04	-40.667,39
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 150,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 100.074,09 e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,41 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,09%	4,99%	4,61%

Nel corso dell'esercizio l'Ente non è ricorso a nuovo indebitamento, rimborsato le quote ordinarie e previsto un maggior impegno per estinzione anticipata di prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	107.804,23	108.000,00	100.074,09
Quota capitale	150.000,00	150.000,00	198.925,65
Totale fine anno	257.804,23	258.000,00	298.999,74

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.53 del 24/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti. Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato comunque positivo.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			3.036,00	6.000,00			9.036,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				3.044,08	6.047,85	163.182,90	172.274,83
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	38.714,95		17.993,68	6.091,44	23.816,18	143.334,94	229.951,19
di cui Tia				6.091,44	4.310,82	2.877,77	13.280,03
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	38.714,95	0,00	21.029,68	15.135,52	29.864,03	306.517,84	411.262,02
Titolo IV	31.686,10		140.000,00		1.018.622,94	397.070,00	1.587.379,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	31.686,10	0,00	140.000,00	0,00	1.018.622,94	397.070,00	1.587.379,04
Titolo VI	136.674,26			60.268,00		7.757,53	204.699,79
Totale Attivi	207.075,31	0,00	161.029,68	75.403,52	1.048.486,97	711.345,37	2.203.340,85
PASSIVI							
Titolo I				1.302,79	2.482,75	265.187,25	268.972,79
Titolo II	51.506,10		566,23	19.645,01	42.562,51	161.228,51	275.508,36
Titolo III						30.000,00	30.000,00
Titolo IV	39.409,92	609,92	910,18	36.006,81	16.400,36	15.682,94	109.020,13
Totale Passivi	90.916,02	609,92	1.476,41	56.954,61	61.445,62	472.098,70	683.501,28

Il Revisore raccomanda la verifica costante e puntuale dell'esigibilità dei residui attivi, in particolare per quelli ante 2011 correlati alla ricostruzione post terremoto, con stanziamento di adeguato Fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.860,89 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	6.724,64
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	10.136,25
Totale	0,00	0,00	16.860,89

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento. Rimane la causa "Case Canadesi" per i quali l'Ente sta costituendo apposito Fondo contenzioso.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, Si evidenziano, in particolare, l'esistenza di crediti in corso di riscossione nel corso del 2017 nei confronti di A&T 2000 spa e per Cafc Spa, secondo il piano di rientro prestabilito in sede di fusione Cafc/Carniacque

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che vi è stato miglioramento già nel primo trimestre 2017

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La giunta ha predisposto la relazione, integrata successivamente conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si evidenzia:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'incremento del fondo contenzioso, con ulteriore incremento previsto negli anni 2017 e 2018, in attesa della definizione del contenzioso in corso.

Il passaggio di alcune funzioni alle Uti potrà provocare un iniziale periodo di difficoltà e assestamento per gli Enti coinvolti; si raccomanda che l'intero assetto organizzativo dell'Ente venga coinvolto nella riorganizzazione interna.

Si raccomanda cautela nell'applicazione dell'Avanzo disponibile, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, possibilmente per l'estinzione anticipata di mutui.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con le raccomandazioni contenute nella presente relazione

Cividale del Friuli, li 19 giugno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SSA ELISABETTA CROPPO

